



Rassegna nazionale di teatro ragazzi - online  
marzo – aprile 2021

# IL TEATRO CREA INDIPENDENZA



*Armamaxa Teatro (Puglia)*

# Robin Hood

*regia di Micaela Sapienza*



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca  
I.C. Città dei Bambini

**Materiale didattico  
a cura del Teatro Verde  
settore scuola educazione**





## INDICE

- ◆ SINOSSI
  
- ◆ ALCUNI SPUNTI : Approfondimento tra spettacolo e costituzione
  
- ◆ Dichiarazione universale dei diritti umani
  
- ◆ TUTTI IN SCENA: giochi teatrali da fare con un gruppo classe
  - ◆ Lo scettro del re
  - ◆ Il re e il giullare
  
- ◆ GIOCA E CREA: laboratorio manuale
  - ◆ Il tiro al bersaglio
  
- ◆ SPUNTI IN VERSI: poesie, filastrocche legate al tema
  - ◆ Il Dittatore di Gianni Rodari
  
- ◆ BIBLIOGRAFIA, FILMOGRAFIA, SITOGRAFIA



## ROBIN HOOD

di e con Enrico Messina, Giuseppe Ciciriello  
regia di Micaela Sapienza  
tecnico luci a cura di Francesco Dignitoso  
assistenza alla produzione Andrea Visicchio  
organizzazione Massimo Momoli  
produzione Compagnia Armamaxa di Ceglie Messapica (Puglia)

*età consigliata: secondo ciclo della primaria e secondaria di primo grado*

*Tecnica utilizzata: teatro d'attore*

## SINOSI

Rico e Pino, moderni e un po' scalcagnati cantastorie, arrivano nella piazza del paese per raccontare la storia di Robin Hood. Una storia che non è una favola come tutte le altre, perché un po' è vera e un po' è inventata, e lascia spazio al gioco e all'immaginazione di chi la racconta. E con la storia Pino e Rico cominciano a "giocare" perdendosi piacevolmente, con giochi di parole e di immagini, in un'improbabile carta dell'Europa che accompagna il pubblico fino dentro alla foresta di Sherwood o "Cerwood" (perché c'erano i cervi!) dove è il covo della banda di Robin Hood (dove "hood" sta per cappuccio: Robin Hood, Roberto "cappuccio che a cavallo andava di un ciuccio"!);. Così tra digressioni storiche e geografiche, e divertenti interazioni con il pubblico, si compongono il luogo e il tempo della vicenda e ci si ritrova nel pieno del racconto: la prepotenza dei Normanni nei confronti dei Sassoni, le angherie di Re Giovanni e dello Sceriffo nei confronti della povera gente di Nottingham, la decisione di alcuni valorosi uomini di reagire e opporsi ai soprusi e alle ingiustizie subite: perché all'ingiustizia ci si può anche ribellare!

Pino e Rico raccontano e "giocano" con i personaggi: Robin Hood e Little John che combattono sul ponte e diventano poi amici leali; Re Giovanni e lo Sceriffo di Nottingham che complottano per acciuffare il bandito ed i suoi uomini, ma non riescono mai a prenderli; il buon Frate Tuck che, dopo il furto delle elemosine per i poveri nella sua chiesa, decide di unirsi ai fuorilegge della foresta di Sherwood; l'amore del bandito per Lady Marion e infine la Gara della Freccia d'Oro: la grande gara, in cui Robin sfiderà Re Giovanni per ridare dignità al popolo sassone e a tutta la povera gente di Nottingham. Robin si prepara con arco e freccia e infine... tutti vissero felici e contenti? No, perché quella di Robin non è una favola come le altre. E perché è più bello pensare che la storia



di Robin Hood, difensore della povera gente, non finisca e che ovunque ci sia un prepotente che se ne approfitta ci sia qualcuno abbastanza coraggioso da mettersi un cappello verde e affrontarlo... anche perché così ci saranno sempre nuove storie da raccontare.

## ALCUNI SPUNTI

Lo spettacolo si muove intorno a tematiche assai vicine all'età dei bambini delle scuole elementari e dei ragazzi delle scuole medie: la giustizia, la prepotenza e l'ingiustizia, il sopruso, il coraggio, l'amore. Come ci si pone davanti all'ingiustizia e alla prepotenza di qualcuno più grande e più forte di noi? E' lecito decidere di uscire dalle regole se le regole sono palesemente ingiuste e chi le regole decide lo fa senza pensare al bene comune, ma solo per aumentare la propria ricchezza e il proprio potere?

*«Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.»*

Piero Calamandrei, Discorso ai giovani tenuto alla Società Umanitaria, Milano, 26 gennaio 1955

La costituzione italiana venne scritta dopo la seconda guerra mondiale e il ventennio di dittatura fascista. Il 2 giugno 1946 fu proclamato un referendum istituzionale per chiedere agli italiani di scegliere se rimanere una monarchia o diventare una repubblica.

I voti a favore della repubblica furono poco superiori a quelli per rimanere una monarchia. La nostra costituzione è figlia di un periodo storico burrascoso in cui la libertà, i diritti e i doveri dei cittadini erano soggetti a un regime dittatoriale per tanto tra i vari articoli si può ritrovare lo spirito degli anni di lotta volti a rivendicare la libertà e l'uguaglianza dei cittadini.



### Articolo 1

*“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti: della Costituzione”*

Con questo articolo il governo del paese, fino a quel momento detenuto dalla famiglia reale e tramandato per nascita passa nelle mani del popolo. Gli articoli della costituzione che specificano meglio la partecipazione alla vita politica dei cittadini, dal art 48 al 51, sottolineano che tutti i cittadini sono considerati elettori al compimento dei 18 anni di età, hanno diritto ad associarsi in partiti politici, candidarsi per le cariche elettive, rivolgere petizioni alle camere.

## DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

### Articolo 21

1. Ogni individuo ha diritto di partecipare al governo del proprio paese, sia direttamente, sia attraverso rappresentanti liberamente scelti.
2. Ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di eguaglianza ai pubblici impieghi del proprio paese.
3. La volontà popolare è il fondamento dell'autorità del governo; tale volontà deve essere espressa attraverso periodiche e veritiere elezioni, effettuate a suffragio universale ed eguale, ed a voto segreto, o secondo una procedura equivalente di libera votazione.

Consulta la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani cliccando sul link e vedi anche gli articoli 22, 23 e 24 che trattano il tema del lavoro.

[https://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR\\_Translations/itn.pdf](https://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf)



## TUTTI IN SCENA

### Lo scettro del Re

*età consigliata: dai 6 anni*

*Occorrente: Una corona, uno scettro, una sedia*

A turno i partecipanti interpreteranno il ruolo del re. Il re si mette a sedere sul trono con scettro e corona. Gli altri partecipanti sono sparsi nello spazio. Scegliete qualche bella ballata medioevale o una musica che richiami l'atmosfera della corte del re. I partecipanti si muovono nello spazio occupando la sala del re. Quando la musica si ferma il re dirà:

“Sudditi, ordino e comando che.....”

ed inventerà diversi modi di muoversi ad esempio:

Che si cammini all'indietro

che si cammini a quattro zampe

che si cammini con le mani dietro la schiena.

Appena la musica riprende i partecipanti dovranno esaudire gli ordini del re.



## Il re e il giullare

*età consigliata: per tutti*

In questo esercizio uno dei partecipanti interpreterà il re e dovrà mantenere un atteggiamento serio e composto camminando nello spazio scenico come se attraversasse i saloni del suo castello.

Uno dei partecipanti interpreterà il giullare che dovrà camminare al seguito del suo re. Quando il re è di spalle e cammina il giullare deve sbeffeggiarlo senza far rumore e cercando di non farsi scoprire. Quando il re si gira lentamente il giullare dovrà far finta di nulla mostrandosi come un servo ossequioso ed ubbidiente.



## GIOCA E CREA

### Tiro al bersaglio

Robin Hood è un arciere famosissimo per la sua mira infallibile. Costruiamo insieme un tiro al bersaglio e allenatevi per superare l'abilità del celebre brigante.

*Occorrente:*

- ◆ *3 tondi di feltro di diverse dimensioni*
- ◆ *3 palline da ping pong*
- ◆ *Colla a caldo*
- ◆ *Colla acetovinilica*
- ◆ *Nastro di velcro*
- ◆ *Nastro o spago*

1. incollate i 3 cerchi uno sull'altro utilizzando la colla acetovinilica
2. Ricoprite con il velcro, utilizzando la colla a caldo le palline da ping pong
3. con uno spago appendete il vostro bersaglio e il gioco è fatto

Se volete utilizzate il pennarello indelebile per scrivere sui tondi il punteggio. il cerchio più esterno vale 5 punti, quello in mezzo 10 e il cerchio più piccolo 15 punti. Potete sbizzarrirvi ed aumentare la difficoltà aumentando il numero dei cerchi.



## SPUNTI IN VERSI

### IL DITTATORE

*Gianni Rodari*

Un punto piccoletto,  
superbo e iracondo,  
“Dopo di me” gridava  
“verrà la fine del mondo!”.  
Le parole protestarono:  
“Ma che grilli ha pel capo?  
Si crede un Punto-e-basta,  
e non è che un Punto-e-a-capo”  
Tutto solo a mezza pagina  
lo piantarono in asso  
e il mondo continuò  
una riga più in basso.



## BIBLIOGRAFIA

“Le ballate di Robin Hood” Einaudi, 1991

“Robin Hood. Storia del ladro gentiluomo” James C. Holt, Mondadori, 2005.

“Robin Hood” Alexandre Dumas, RL Gruppo Editoriale, 2009.

“Camelot, Sherwood, Hollywood” Matteo Sanfilippo, Cooper, 2006

“Giustiziateli sul campo. Letteratura e banditismo da Robin Hood ai giorni nostri” Raffaele Nigro, Rizzoli, 2006.

## FILMOGRAFIA

“The adventures of Robin Hood”- Regia: Michael Curtiz/William Keighley. Warner Bros 1938, durata: 102’.

“Robin Hood”- Regia Wolfgang Reithrman. Walt Disney Productions – Buena Vista 1973, durata: 83’.

“Robin Hood, la leggenda”- Regia John Irving. 20th Century Fox 1991, durata: 103’.

“Robin Hood principe dei ladri”-con Kevin Costner, Morgan Freeman. Regia Kevin Reynolds. Warner Bros 1991, durata: 143’.

“Robin Hood. Un uomo in calzamaglia”- Regia Mel Brooks. Brooks Film-Gaumont 1993, durata: 102’.

## SITOGRAFIA

*aggiornata a Marzo 2021*

[Robin Hood](#) in “Enciclopedia dei ragazzi”

[Robin Hood](#) in “Wikipedia”

[La costituzione della Repubblica Italiana](#) da [www.senato.it](http://www.senato.it)

Articoli della [Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza](#)

[Dichiarazione Universale dei Diritti Umani](#)

[Teatro Verde](#)

[Armamaxa Teatro](#)



## GLI AUDIOLIBRI DEL TEATRO VERDE

“Cenerentola e la scarpetta di cristallo” (A. Calabretta, L. Terranera)

“Il pifferaio di Hamelin” (A. Calabretta, L. Terranera)

“La bella addormentata” (A. Calabretta, L. Terranera)

“Scope, stregoni e magiche pozioni” (A. Calabretta, M. Letizia Volpicelli, Paolo Marabotto)

“I cavalieri della favola gioconda” (A. Calabretta, L. Terranera)

I libri hanno in appendice, alcuni suggerimenti pratici per rimettere in scena lo spettacolo in classe o con gli amici.

Per maggiori informazioni visita il sito [www.edizionilapis.it](http://www.edizionilapis.it)